Consiglio dell'Unione europea

Bruxelles, 28 aprile 2015
(OR. en)

8331/15

FIN 314
TRANS 145
MAR 54

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Relazione speciale n. 01/2015 della Corte dei conti europea: - Adozione delle conclusioni del Consiglio

1. Il 3 marzo 2015 la Corte dei conti europea ha pubblicato la relazione speciale n. 01/2015 dal titolo "Trasporto per vie navigabili interne in Europa: dal 2001 nessun significativo miglioramento nella quota modale e nelle condizioni di navigabilità".

2. Conformemente alle regole definite nelle conclusioni del Consiglio sul miglioramento dell'esame delle relazioni speciali elaborate dalla Corte dei conti[1], l'11 marzo 2015 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha incaricato il Gruppo "Trasporti marittimi" di esaminare la relazione[2].

3. Il Gruppo "Trasporti marittimi" ha esaminato la relazione speciale n. 01/2015 nelle riunioni del 27 marzo e del 24 aprile 2015 e ha raggiunto un accordo sul progetto di conclusioni del Consiglio figurante in allegato. UK mantiene una riserva parlamentare sul progetto.

[1] Doc. 7515/00 FIN 127 + COR 1.
[2] Doc. 6916/15 FIN 189 TRANS 82 MAR 28.

4. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti ad approvare il progetto di conclusioni del Consiglio allegato e a trasmetterlo al Consiglio affinché lo adotti tra i punti "A" di una delle prossime sessioni.

ALLEGATO

PROGETTO DI
CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

sulla relazione speciale n. 01/2015 della Corte dei conti europea dal titolo

"Trasporto per vie navigabili interne in Europa: dal 2001 nessun significativo miglioramento nella quota modale e nelle condizioni di navigabilità"

1. Il Consiglio prende atto della relazione speciale n. 01/2015 della Corte dei conti europea relativa al trasporto per vie navigabili interne. In particolare, il Consiglio rileva che, secondo la relazione speciale, le strategie per il trasporto per vie navigabili interne non sono state attuate in maniera efficace e i progetti cofinanziati dal bilancio dell'UE non sono stati efficaci nel migliorare la navigabilità e nell'aumentare i volumi di traffico sulle vie navigabili interne a causa del numero ridotto di progetti proposti e realizzati dagli Stati membri.

2. In linea generale, il Consiglio accoglie con favore la relazione della Corte dei conti europea. Incoraggiare il trasporto per vie navigabili interne è un elemento fondamentale della politica dei trasporti dell'Unione e la relazione fornisce al Consiglio un prezioso contributo al dibattito politico.

3. Il Consiglio ritiene che le condizioni di mercato per il settore della navigazione interna siano particolarmente difficili. La ristrutturazione industriale ha determinato una minore domanda di merci alla rinfusa tradizionalmente trasportate per vie navigabili interne: la velocità di navigazione sulle vie navigabili interne è bassa e le consegne a domicilio sono possibili solo in situazioni eccezionali. Allo stesso tempo, il trasporto su strada resta altamente competitivo. Il Consiglio ritiene pertanto che gli sforzi a livello politico compiuti nell'ultimo decennio per il trasferimento modale verso il trasporto per vie navigabili interne abbiano creato uno slancio positivo. In assenza di sforzi a livello politico per promuovere il trasporto per vie navigabili interne, la quota modale avrebbe potuto subire un notevole deterioramento anziché mostrare il lieve incremento registrato dalle statistiche. Il Consiglio ritiene pertanto che la valutazione dell'efficacia delle misure debba essere basata su solide analisi, considerando separatamente gli effetti delle politiche dei trasporti e quelli delle tendenze economiche e sociali generali.

4. Il Consiglio ritiene che l'eliminazione delle strozzature sia utile per lo sviluppo di infrastrutture per le vie navigabili interne. Tuttavia, in linea generale un corridoio di navigazione interna presenta più di una strozzatura e vi sono casi in cui determinati investimenti producono pienamente i loro benefici solo dopo l'eliminazione di tutte le strozzature. In tale contesto si dovrebbe tener conto delle circostanze specifiche nonché delle eventuali interdipendenze tra progetti.

5. Il Consiglio conviene sulla possibilità di perfezionare ulteriormente le misure politiche. Il Consiglio prende atto delle raccomandazioni della Corte dei conti europea e delle relative reazioni della Commissione.

6. Il Consiglio sottolinea che la definizione di un ordine di priorità dei progetti è uno strumento fondamentale per garantire i migliori risultati politici in considerazione della limitata disponibilità di finanziamenti. Il Consiglio rileva che il concetto di corridoi della rete centrale fornisce un quadro per tale definizione di un ordine di priorità.

7. Infine, il Consiglio conferma che la manutenzione delle vie navigabili interne è uno strumento fondamentale per mantenere buone condizioni di navigabilità. Tuttavia, la pianificazione e la realizzazione della manutenzione delle vie navigabili comportano notevoli costi economici. Il Consiglio ribadisce che tali azioni sono prevalentemente finanziate dal bilancio degli Stati membri e che la fissazione di requisiti che finirebbero per generare impegni di bilancio non è coerente con i principi alla base delle politiche dell'Unione. Una maggiore inclusione delle attività di manutenzione nel meccanismo per collegare l'Europa offrirebbe un ulteriore incentivo a effettuare la manutenzione delle vie navigabili interne.